



Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego Servizio Istruzione e Formazione Professionale

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295467
Fax 0341.295333

E-mail segreteria.istruzione@provincia.lecco.it
Pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

COMITATO PROVINCIALE DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E FORMATIVA

Verbale della riunione del giorno **13 luglio 2021** – ore 15.00.

Convocazione del 06.07.2021 prot. n. 2021/37133
Ordine del Giorno:

1. Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2022/2023.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- il Consigliere Provinciale con delega all'Istruzione e Formazione della Provincia di Lecco, Felice Rocca
- il Funzionario dell'USR – Ambito Territoriale di Lecco, Wilma Ticozzi
- la Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Lecco, Cristina Pagano
- n. 15 componenti del Comitato provinciale di indirizzo e coordinamento della rete scolastica e formativa, come da elenco allegato.

Per la Provincia di Lecco risultano altresì presenti:

- Roberto Panzeri, ex Dirigente Servizio Istruzione e Formazione Professionale
- Antonella Cassinelli, Responsabile Servizio Istruzione e Formazione Professionale
- Pietro Cottica, Istruttore Direttivo Amministrativo Servizio Istruzione e Formazione Professionale

La seduta è presieduta congiuntamente dal Consigliere Provinciale con delega all'Istruzione e Formazione della Provincia di Lecco, Felice Rocca, dalla Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Lecco, Cristina Pagano e dal Funzionario dell'USR – Ambito Territoriale di Lecco, Wilma Ticozzi.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Dopo aver aperto l'incontro, si rammarica per le numerose assenze, in considerazione dell'importanza delle materie che verranno trattate durante la discussione.

Rammenta ai presenti che è stato avviato il procedimento per la definizione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2022/2023.

Approfitta dell'occasione per rendere noto al Comitato che il Consiglio Provinciale ha stanziato fondi pari a oltre 1.2 milioni di euro finalizzati a una migliore messa in sicurezza, e non solo, delle strutture scolastiche. Sono state anche finanziate le richieste di contributo che eccedono i canonici importi dei fondi frontalieri. Inoltre sono



state stanziare risorse anche per il nuovo Villa Greppi e per il progetto relativo all'IIS Marco Polo.

Passa, dunque, alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche a.s. 2022/2023.

Ricorda che con L. 178/2020 erano state abbassate le soglie per l'attribuzione dell'autonomia alle Istituzioni Scolastiche per l'a.s. 2021/2022: dai precedenti limiti di 600 unità, ridotte a 400 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, a, rispettivamente, 500 unità e 300 unità. Tale abbassamento, tuttavia, non è stato successivamente confermato, dunque le soglie per l'attribuzione dell'autonomia scolastica sono da considerarsi quelle delle precedenti annualità.

Espone, dunque, quali siano le **autonomie sottodimensionate**, a seguito di una verifica con i dati organico di diritto 2021/2022:

- **Istituto omnicomprensivo di Premana** (290 studenti)
- **Istituto superiore di Casatenovo** (571).

Mentre la situazione dell'IC di Premana è nota da tempo, la presenza dell'IIS Fumagalli di Casatenovo all'interno delle autonomie sottodimensionate è una novità. Sarà compito dell'UST promuovere un ragionamento in merito all'eventuale mantenimento dell'autonomia dell'Istituto. Va tuttavia ricordato che l'IIS Fumagalli, nel corso del mese di giugno, raccoglie solitamente un numero di iscrizioni tali da garantire l'autonomia: l'organico di fatto relativo all'a.s. 2020/2021, infatti, registra un numero totale di studenti pari a 631 unità.

Non si registrano, invece, casi di **autonomie sovradimensionate** (con più di 1750 studenti).

Sono numerose le autonomie vicine al limite minimo. Si può ipotizzare che ciò sia conseguenza della decrescita demografica, che ancora non ha raggiunto gli Istituti del Secondo Ciclo, ma che è già evidente in quelli del Primo.

Gli Istituti vicini al limite minimo sono:

- Istituto comprensivo di Mandello del Lario (641)
- Istituto comprensivo di Bosisio Parini (686)
- Istituto comprensivo di Cassago (641)
- Istituto comprensivo di Galbiate (631)
- Istituto comprensivo di Civate (685)
- Istituto superiore di Colico (514)

Passando nuovamente a trattare delle autonomie sottodimensionate, evidenza che tre anni fa, su proposta dei Comuni dell'Alta Valsassina, era stata approvata la modifica dell'articolazione dell'Istituto comprensivo di Premana, con la previsione di un plesso di scuola secondaria di secondo grado per l'attivazione di un biennio di istruzione tecnica *amministrazione, finanza e marketing*, con effetto dall'a.s. 2019/2020.

A gennaio 2021, per il terzo anno consecutivo, non sono però state registrate iscrizioni e a settembre non partirà.

I Comuni di Premana, Pagnona e Casargo con proprie note e deliberazioni, hanno espresso formale parere per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto.

Nei loro provvedimenti deliberativi, i Comuni hanno evidenziato che il perdurare dell'emergenza Covid non ha permesso di avviare un corretto orientamento per gli studenti che avrebbero potuto iscriversi per l'a.s. 2021/22 e hanno ribadito che il biennio introdotto costituisce un'occasione fondamentale per gli studenti e le famiglie della Valsassina.



Nella delibera del Comune di Premana è indicato che anche il Consiglio di Istituto dell'I.C. di Premana con deliberazione del 28 giugno 2021 ha espresso parere favorevole al mantenimento dell'autonomia del Comprensivo.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, si è favorevoli ad accogliere quanto richiesto dai Comuni, anche se è evidente l'opportunità di considerare l'opzione di non mantenere l'autonomia dell'IC in deroga alla normativa vigente e di eliminare il biennio di istruzione tecnica *amministrazione, finanza e marketing*.

Il Consigliere passa dunque la parola alla Dirigente Cristina Pagano.

Dirigente del Servizio Istruzione, Cristina Pagano:

Dichiara che la Provincia sta provvedendo a raccogliere tutte le istanze relative al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2022/2023.

Per quanto riguarda l'IC di Premana, si è favorevoli ad accogliere quanto riportato nelle deliberazioni e nelle pronunce dei Comuni, anche in considerazione del particolare a.s. appena terminato. La Provincia approfondirà con l'UST che tipo di indicazioni dare all'Istituto per i prossimi anni.

La Dirigente passa dunque la parola al Consigliere Provinciale Felice Rocca.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Si passa alla discussione relativa all'attribuzione di un **codice meccanografico autonomo per la sede di Casatenovo del CPIA Fabrizio de André di Lecco**.

La richiesta era stata avanzata dal Comune di Casatenovo relativamente al Piano di dimensionamento 2021 – 2022. Con Decreto Deliberativo n. 62 del 22/07/2020, si era preso atto di tale richiesta e si era demandata ogni decisione al MIUR, cui è attribuita l'esclusiva competenza in materia.

Tuttavia, non essendo giunta alcuna comunicazione da parte dell'UST, il codice meccanografico è rimasto il medesimo dell'anno precedente.

A seguito di una sollecitazione telefonica, con nota prot. n. 4896 del 19/01/2021, è stato richiesto all'UST di voler provvedere in merito, dandone opportuna informazione ai nostri uffici, al fine dell'adeguamento del Piano per l'a.s. 2022 – 2023.

A oggi non è arrivata alcuna comunicazione da parte dell'UST.

Il Consigliere chiede informazioni in merito al Funzionario dell'USR – Ambito Territoriale di Lecco, Wilma Ticozzi.

Funzionario dell'USR – Ambito Territoriale di Lecco, Wilma Ticozzi:

Precisa che il codice meccanografico autonomo è stato correttamente attribuito per l'a.s. 2021/2022 e comunicato al Dirigente del CPIA Renato Cazzaniga, proprio perché si era a conoscenza della volontà del Comitato.

Il problema riguardava il fatto che all'interno della Delibera a loro trasmessa da Regione Lombardia, la sede di Casatenovo del CPIA non era prevista come autonomia, ma come sede di erogazione. Sarebbe, dunque, opportuno che nel Decreto Deliberativo della Provincia di Lecco venisse specificato e formalizzato che si tratta, in realtà, di un CTP.

Sarà loro cura comunicare agli uffici provinciali il nuovo codice da inserire nel Decreto Deliberativo.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Dopo aver ringraziato il Funzionario dell'USR – Ambito Territoriale di Lecco, Wilma Ticozzi, passa alla trattazione di quanto riguarda il Piano dell'offerta formativa a.s. 2022/2023.



2. Piano dell'offerta formativa a.s. 2022/2023

Vista la tipologia di richieste pervenute, è evidente che si tratta di un Piano rilevante per la Provincia. A tal proposito, specifica che tutta la documentazione ricevuta verrà successivamente trasmessa ai membri del Comitato, in modo tale da consentire un opportuno approfondimento in vista della prossima seduta.

Evidenzia che, per la prima volta dopo un po' di anni, sono arrivate dagli Istituti Statali delle richieste di modifica dell'offerta formativa proposta. Passa, quindi, alla trattazione di tali richieste.

Istituto di Istruzione Superiore Viganò di Merate

L'IIS Viganò ha chiesto l'**attivazione di un corso di Istruzione Tecnica – Settore Tecnologico – Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica**.

Un corso analogo è già attivo presso l'IIS Badoni. La Provincia ha provveduto a rilevare i dati relativi al numero di studenti provenienti dai Comuni del meratese e frequentanti tale indirizzo, da cui si evince, al momento, uno scarso interesse per lo stesso. Sembra, tuttavia, che i medesimi corsi attivi presso gli Istituti della Provincia di Monza e Brianza registrino una certa presenza di studenti provenienti dal territorio lecchese.

La richiesta di attivazione del corso è stata avanzata da Confindustria Lecco e Sondrio, con l'appoggio di varie Aziende locali. Tale richiesta è stata poi formalizzata dall'IIS Viganò.

Passa dunque la parola alla Dirigente dell'IIS Viganò, Manuela Campeggi.

Dirigente dell'IIS Viganò, Manuela Campeggi:

Evidenzia nuovamente che tale richiesta ha origine nelle esigenze del territorio. L'appello in tal senso di Confindustria - Lecco e Sondrio e di Technoprobe è stato particolarmente accorato, in ragione della grande difficoltà delle aziende nel reperire personale specializzato.

Presso l'Istituto è già presente un corso di Informatica e il desiderio sarebbe di poter introdurre anche quello di Elettronica ed Elettrotecnica senza che ciò comporti variazioni per il primo.

È evidente che un'operazione del genere debba essere attentamente supportata, anche in termini di orientamento e informazione agli studenti e alle famiglie.

Rimarca che il settore elettronico dà tali possibilità di lavoro che non accogliere quanto proposto da Confindustria - Lecco e Sondrio e Technoprobe pareva dannoso. Difatti, sia il Collegio dei Docenti che il Consiglio di Istituto si sono espressi favorevolmente.

L'attivazione del corso sembra essere una scelta importante per migliorare ulteriormente l'Offerta formativa del territorio.

Confindustria – Lecco e Sondrio, Stefania Palma:

Confindustria ha provveduto a raccogliere le esigenze dell'Azienda associata Technoprobe, dalla quale erano stati contattati al fine di segnalare l'esigenza di inserire nei prossimi anni un'elevata quantità di personale qualificato nel settore dell'elettronica ed elettrotecnica. È infatti previsto un futuro sviluppo dell'azienda, come già esplicitato durante precedenti incontri con la Provincia di Lecco, l'UST e l'IIS Viganò.

In ragione di quanto sopra, hanno provveduto a coinvolgere l'IIS Viganò nel progetto, formalizzandone poi i passaggi.

Sia Confindustria – Lecco e Sondrio che le Aziende si sono mostrate disponibili a sostenere, anche economicamente, l'Istituto, in particolare per la realizzazione di spazi e laboratori adeguati.

Ricorda che qualche anno fa un ragionamento simile era stato fatto relativamente all'IIS Marco Polo.



Si augura che la richiesta possa venire accolta favorevolmente dal Comitato e, successivamente, da Regione Lombardia. Infatti, l'area del meratese è povera di indirizzi tecnico-industriali su indirizzo elettrotecnico e, anticipa, lo stesso problema si pone e si porrà anche per il campo della meccatronica. Tale situazione si scontra con il numero di aziende specializzate in questi settori e sempre più presenti nel territorio, il che comporta una crescente distanza tra domanda e offerta di lavoro.

Un'azione di orientamento mirato sarà sicuramente indispensabile e Confindustria – Lecco e Sondrio si sta già impegnando in tale direzione.

L'obiettivo comune è quello di raggiungere il massimo grado di occupabilità delle persone e, soprattutto, dei giovani, i quali più di tutti hanno risentito degli effetti della pandemia.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Dopo aver chiesto se altri dei presenti vogliono intervenire, sottolinea nuovamente il fatto che nascerà sul territorio un'azione di orientamento mirato. Iniziative in tal senso sono già state attivate e, a tal proposito, menziona quanto realizzato dall'IC di Cernusco Lombardone.

Infine, ricorda che l'intenzione è quella di accogliere la richiesta, ma è necessario evidenziare che gli spazi autorizzati dell'IIS Viganò sono già saturi. **L'attivazione del nuovo corso dovrà avvenire, dunque, a invarianza del numero di classi prime.**

La Dirigente dell'IIS Viganò, Manuela Campeggi si mostra d'accordo con quanto affermato dal Consigliere.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Passa alle ulteriori richieste pervenute.

Istituto di Istruzione Superiore Marco Polo di Colico

Innanzitutto, ricorda che l'Istituto è da attenzionare per quanto riguarda il rispetto delle soglie per l'autonomia scolastica, ma conferma le grandi possibilità dello stesso, anche se minata dalla forte concorrenza dei territori limitrofi.

Rende dunque noto che l'IIS Marco Polo ha chiesto l'**attivazione di un corso di Istruzione Tecnica – Settore Tecnologico – Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio**. Un corso analogo, ma con numeri non particolarmente elevati, è già attivo presso l'Istituto Paritario Casa degli Angeli di Lecco.

La Provincia di Lecco aveva provveduto a richiedere all'IIS Marco Polo di avviare un'indagine atta a rilevare l'interesse del territorio per l'attivazione del corso. Tale indagine ha riscontrato numeri importanti, nonostante si sia consapevoli che la concreta formalizzazione di un'iscrizione degli studenti al corso richiederà uno step in più.

Dirigente dell'IIS Marco Polo, Catia Caterina Baroncini:

Innanzitutto, rammenta che un'ipotesi di attivazione del percorso era stata avanzata per la prima volta nel 2016, ma era poi passata in secondo piano al fine di dedicarsi approfonditamente allo sviluppo del ramo della meccanica. Il progetto è poi ripartito lo scorso anno.

La proposta di avvio del nuovo indirizzo di studi nasce dalla considerazione che il territorio dell'Alto Lago di Como, grazie alla combinazione dell'ambiente montano e dei litorali occidentale e orientale del Lario, risulta particolarmente vocato allo sviluppo del settore agrario.

L'Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario presenta l'Alto Lago di Como come territorio dotato di un capitale eco-sistemico di grande valore.

La vocazione agraria del territorio è da intendere come attività di produzione agricola, in particolare produzioni DOP e IGT di vitigni eroici, ulivi, piccoli frutti, castagna



lariana, e di allevamento zootecnico, in particolare caprino per le caratteristiche specifiche dei terreni da dedicare al pascolo, con le relative attività di trasformazione agroalimentare. Altra area di interesse agricolo consiste nella crescente manutenzione del verde, pubblico e privato, per il mantenimento di parchi e giardini. Contemporaneamente tutto l'Alto Lario evidenzia la necessità di interventi di messa in sicurezza dei versanti, ovvero di manutenzione di terrazzamenti e sentieri, di recupero delle strade agrosilvopastorali finalizzato all'utilizzo boschivo, come di valorizzazione e ripristino di costruzioni rurali.

Tutte le considerazioni di cui sopra hanno portato l'Istituto a ipotizzare da subito l'attivazione del percorso con l'Articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio, al fine di integrare l'offerta con competenze specifiche vicine anche all'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

L'IIS Marco Polo di Colico insiste inoltre su un territorio che accoglie al suo interno la Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago Mezzola, area "umida" protetta che, per presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario, rappresenta un'area di studio unica per la biodiversità e la valorizzazione di attività socioeconomiche nel rispetto delle esigenze di conservazione dell'ambiente.

L'attivazione del nuovo indirizzo risponde quindi alle esigenze di un approccio sostenibile al territorio dell'Alto Lago di Como, legato alla gestione produttiva nel rispetto dell'ambiente, con particolare riguardo anche alle potenziali integrazioni tra le attività agroalimentari e quelle turistiche.

Nell'ambito della Strategia Interna Alto Lago, inoltre, l'attività agroalimentare è definita quale "piccola luce", ovvero un campo che ha bisogno di uno stimolo per partire poi con un proprio sviluppo. L'attivazione in questione, dunque, andrebbe a costituire lo stimolo menzionato, sfruttando risorse già attivate a livello locale.

Ricorda, altresì, che il recente PNRR colloca l'agricoltura tra i settori chiave per sostenere la ripartenza economica del nostro Paese.

Dunque, passa alla trattazione di quanto riguarda la dotazione dell'Istituto in termini di aule e laboratori, il lato più impegnativo per la realizzazione dell'Indirizzo.

Considerato che il biennio del nuovo indirizzo di studi è comune agli altri bienni del settore tecnologico, risultano già disponibili aule e laboratori fino al completamento della classe 2^a (laboratori di informatica – chimica e fisica – linguistico).

L'IIS Marco Polo di Colico dispone di alcuni spazi esterni che potranno essere dedicati ad alcune attività pratiche.

Inoltre, l'Istituto confina con il cosiddetto "Parco del Boscone", un'area boschiva di 12.000 mq di proprietà comunale con una sezione di alberi di pregio. L'Amministrazione Comunale di Colico ha manifestato nella seduta del Tavolo tecnico dedicato (Provincia di Lecco – Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco – Comune di Colico e IIS Marco Polo di Colico) la disponibilità a cedere una parte della suddetta area per contribuire alla realizzazione delle nuove infrastrutture necessarie alla piena attivazione del nuovo indirizzo di studi. La sezione del Parco relativa agli alberi di pregio potrà essere uno spazio laboratoriale per esercitazioni pratiche, come l'intera area verde potrà essere oggetto di studio per un intervento di riqualificazione complessivo.

Il territorio circostante l'IIS Marco Polo inoltre offre ampi spazi a destinazione agricola o ad area verde, per cui si potranno definire opportune convenzioni.

L'introduzione del nuovo percorso avverrà gradualmente, permettendo di disporre dei tempi necessari per assicurare nuove aule e laboratori professionalizzati. A tal proposito, ricorda la proficua collaborazione già in atto con le Aziende, il Politecnico e Fondazione Cariplo: dopo il sostegno già dato relativamente all'Indirizzo meccanico, tali soggetti si sono mostrati disponibili a fornire il proprio aiuto e a finanziare anche quanto riguarda quello agrario. L'Istituto avrà quindi la possibilità di partecipare a bandi dedicati.

Quindi, espone come il bacino d'utenza dell'IIS Marco Polo di Colico sia molto ampio: Provincia di Lecco fino ad Abbazia Lariana, Provincia di Como fino a Menaggio e ai Comuni della Val Menaggio, Valchiavenna e bassa Valtellina. Su indicazione della Dirigente Cristina Pagano, hanno avviato un'indagine tra i genitori degli alunni della



classe 2^a degli Istituti Comprensivi della provincia di Lecco e degli Istituti Comprensivi di Gravedona ed Uniti e Dongo raccogliendo un significativo interesse. Su un totale di 225 risposte, 65 famiglie hanno manifestato interesse per l'attivazione del nuovo indirizzo.

Nella consapevolezza che sia sicuramente importante garantire l'accesso e la frequenza dell'Istituto anche agli studenti della Valsassina, hanno intenzione di avviare, insieme alla Provincia di Lecco, un'interlocuzione con le Agenzie dei Trasporti, al fine di sviluppare linea dedicata passante da Bellano, atta ad accorciare i tempi percorrenza.

Relativamente alla completezza e alla complementarità dei percorsi presso l'IIS Marco Polo, sottolinea che l'indirizzo Agraria – Agroalimentare – Agroindustria si integra all'interno del settore tecnologico, di cui il Marco Polo ha già attivi gli indirizzi tecnici di Informatica e Telecomunicazioni e Meccanica Meccatronica e l'indirizzo professionale statale Manutenzione elettrica-elettronica e automazione.

L'agricoltura dell'ultimo decennio, la cosiddetta Agricoltura 4.0, si distingue per spinta al digitale e all'innovazione tecnologica: tecnologie agricole e agricoltura di precisione sono nuovi settori all'interno dei quali l'applicazione di software agronomici e di macchine agricole permette di assicurare maggior efficacia ed efficienza ai processi di produzione aumentando la qualità dei prodotti. Pertanto, il nuovo indirizzo ha sicuramente un buon livello di complementarità con gli indirizzi già attivi del settore tecnologico.

Una seconda integrazione sarà realizzata con l'indirizzo Turismo (settore economico) in considerazione delle sinergie attivabili tra il settore agroalimentare e quelle turistiche. Soprattutto oggi, nella fase di emergenza sanitaria ancora in corso, e con alta probabilità anche nella successiva fase post pandemica, benessere della persona e salvaguardia dell'ambiente si collegheranno ulteriormente al cosiddetto turismo outdoor, sostenibile e di prossimità.

Nella consapevolezza che tutto il progetto richiederà tempo e impegno, l'IIS Marco Polo ha attivato relazioni positive di scambio e confronto con varie realtà dell'Alto Lago di Como impegnate nel settore agricolo e nella tutela dell'ambiente naturale e, in particolare: Agriturismo Open Cascina, Azienda agricola Poppo di Leonardo Enicanti, Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago Mezzola, Società Agricola AGRO-FIT di Domaso.

Gli Enti e Aziende citati sostengono la richiesta di attivazione dell'indirizzo Agraria-Agroindustria e Agroalimentare presso l'IIS Marco Polo di Colico. A tal fine hanno manifestato l'interesse a sottoscrivere specifiche convenzioni con l'IIS Marco Polo di Colico nel momento in cui l'indirizzo sarà attivo, impegnandosi per:

- l'organizzazione di visite aziendali;
- la definizione di percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- le coltivazioni in pieno campo utilizzando spazi e attrezzature secondo specifici progetti definiti e condivisi.

L'IIS Marco Polo ha avviato i contatti anche le due associazioni di categoria di riferimento del mondo agricolo, Coldiretti e Confagricoltura, al fine di raccogliere informazioni rispetto alle attività agricole delle province di Lecco e di Como e ai profili professionali richiesti.

Sono state avviate inoltre relazioni con il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati delle province di Bergamo, Como e Lecco e con il Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali: il Collegio dei periti e il Consiglio Nazionale rappresentano soggetti importanti per tutto ciò che riguarda l'orientamento in uscita degli studenti, in particolare l'esercizio della libera professione e il proseguimento degli studi di carattere accademico.

Da ultimo, per il proseguimento degli studi di carattere non accademico segnala l'ITS Agroalimentare di Sondrio – Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Innovazione del Sistema Agroalimentare.



Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Dopo aver ringraziato per l'esauritivo intervento e per l'attenta analisi dei bisogni del territorio, ricorda che il Consiglio Provinciale ha stanziato fondi appositi per il progetto relativo all'IIS Marco Polo. Vi sono, dunque, tutte le condizioni perché si possa partire con serenità, vista anche la disponibilità del Comune di Colico.

Sia per quanto riguarda l'IIS Viganò che per l'IIS Marco Polo, qualora l'attivazione dei percorsi dovesse andare a buon fine, verranno definiti appositi Protocolli d'Intesa tali da rendere evidente a tutti i soggetti coinvolti i rispetti compiti.

Rappresentante CISL, Mario Rampello (in sostituzione di Elisa Ripamonti):

Relativamente all'attivazione di nuovi Indirizzi, esprime preoccupazione per quanto riguarda la disponibilità di organico docente. È infatti molto probabile che un corso di nuova attivazione veda un organico temporaneo, formato da docenti supplenti ed è giusto che anche famiglie e studenti siano informati di questa eventualità.

Relativamente agli spazi saturi dell'IIS Viganò, avanza l'ipotesi di spostare il corso di Elettronica ed Elettrotecnica presso l'IIS Fumagalli, anche in considerazione dell'organico di diritto al di sotto delle soglie minime registrato da quest'ultimo.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Conferma che senza dubbio trovare organico docente per nuovi Indirizzi non è facile, posto anche che il campo dell'elettronica consente ampiamente di lavorare al di fuori dell'ambito dell'insegnamento.

Per quanto riguarda gli spazi dell'IIS Viganò, evidenzia che vi sono Indirizzi che, nonostante l'elevato numero di iscrizioni, non possono garantire sbocchi lavorativi: è il caso del corso di Istruzione Tecnica – Indirizzo Grafica e Comunicazione. Questo è un elemento da attenzionare e su cui già si è riflettuto insieme alla Dirigente Manuela Campeggi.

Confindustria – Lecco e Sondrio, Stefania Palma:

Ritornando sull'attivazione del corso agrario presso l'IIS Marco Polo, si mostra ampiamente favorevole al riguardo. Confindustria – Lecco e Sondrio è, infatti, Socio fondatore dell'ITS Agroalimentare di Sondrio e ritiene che si possano trovare modalità di collaborazione e di aggancio con l'eventuale nuovo corso dell'IIS Marco Polo, creando dunque una filiera verticale, anche nell'ottica di ampliare le prospettive dell'ITS, rispondendo alle direttive di Regione Lombardia sugli ITS nei prossimi anni.

Dirigente dell'IIS Marco Polo, Catia Caterina Baroncini:

A proposito delle possibili problematiche relative all'organico docente, afferma che l'Istituto è consapevole del fatto e che da subito è stato avviato un apposito confronto con l'UST. Parrebbe, tuttavia, che si possa sperare in una stagione positiva: sono, infatti, già a conoscenza di due candidati del territorio risultati vincitori al concorso straordinario docenti nella classe di concorso propria del settore agrario. Allo stesso tempo, Agriturismo Open Cascina dispone di personale appartenente alla Provincia di Como che potrebbe essere interessato a uno sviluppo di questo tipo.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Completa l'esposizione di tutte le richieste pervenute dall'IIS Marco Polo. L'Istituto, infatti, ha anche richiesto l'**eliminazione del corso di Istruzione Tecnica – Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**, il quale non registra nuove iscrizioni da 5 anni.

Dopo aver verificato che non vi sono richieste di intervento da parte dei presenti passa a esporre quanto concerne le richieste dei CFP relativamente al Piano dell'offerta formativa 2022/2023. Esse sono sempre corpose e dinamiche.

A tal proposito, ricorda gli scambi intercorsi con il CFPP Consolida successivamente all'approvazione del Piano per l'a.s. 2021/2022, relativi all'attivazione di un corso di Operatore Grafico – Ipermediale presso la sede di Via Grandi del CFP Clerici, poco distante dalla sede del CFPP Consolida stesso, dove è attivo il corso di Operatore



grafico – Allestimento e realizzazione della stampa. Pur ipotizzando che il Comitato non si sia reso conto di tale vicinanza, non si può pensare che un Istituto che ha da tempo attivi dei corsi relativi a una specifica figura detenga un'esclusiva su quest'ultima a livello territoriale. Inoltre, le due figure di Operatore Grafico in questione risultano essere diverse, ulteriore ragione a favore dell'accoglimento della richiesta che era stata avanzata dal CFP Clerici. Da ultimo, l'attivazione del nuovo corso di cui trattasi non ha inficiato sul numero di iscrizioni registrate presso il CFPP Consolida. Passa, dunque, alla trattazione nel dettaglio delle richieste pervenute.

Consorzio Consolida – CFPP Polivalente di Lecco

Il CFP ha chiesto l'**attivazione del percorso di leFP Operatore agricolo – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra – Personalizzato per allievi disabili.**

Un corso analogo è già attivo presso il CFP Consolida stesso e presso il CFP Enaip di Monticello, ma non con la personalizzazione per studenti con disabilità.

CFP Enaip

Il CFP ha chiesto l'**attivazione:**

- del percorso triennale di leFP **Operatore meccanico – Lavorazioni meccaniche per asportazione e deformazione** – da promuovere come corso duale/antidispersione per drop out scolastici o stranieri.
Il corso è già attivo presso il CFP Clerici di Merate, il CFP Aldo Moro, l'IS Marco Polo, l'IS Fiocchi e l'IS Badoni (Istituto Tecnico – Meccanica, Meccatronica ed energia).
Visto l'elevato numero di corsi analoghi, l'eventuale attivazione sarà da vagliare attentamente.
- del quarto anno di leFP **Tecnico elettrico – Impianti elettrici civili/industriali** come prosecuzione del corso di Operatore elettrico – installazione/manutenzione di impianti elettrici civili.
Il corso sarebbe di nuova attivazione;
- del percorso quadriennale di leFP **Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero** da avviare come prima annualità in relazione al Progetto Bione del Comune di Lecco.
Il corso è già attivo presso l'IS Bertacchi ed è stata avviata un'interlocuzione in merito con il Comune di Lecco. Entro il prossimo incontro del Comitato, si cercherà di avere scambi con tutti i soggetti coinvolti, considerato che al presente incontro l'Assessore del Comune di Lecco non ha potuto partecipare.

Dirigente del Servizio Istruzione, Cristina Pagano:

Relativamente alla richiesta di attivazione del percorso quadriennale di leFP Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero, afferma che la Provincia di Lecco ha ricevuto una bozza progettuale da parte del CFP Enaip, che si provvederà a trasmettere al Comitato.

Conferma che è necessario approfondire la questione con il Comune di Lecco, sebbene dai brevi scambi intercorsi è stato specificato che il nuovo corso andrebbe a sviluppare una linea di azioni in sinergia tra CFP e Comune, particolarmente orientate verso l'organizzazione di eventi e altre specificità da analizzare con un successivo incontro.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Completa l'esposizione di quanto trasmesso dal CFP Enaip dichiarando che quest'ultimo ha segnalato che nell'a.s. 2021/22 il corso di Tecnico agricolo – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra è stato realizzato con il **sistema duale.**

Passa quindi alle successive richieste pervenute.



CFP Clerici

Il CFP ha richiesto, presso la sede di Lecco – Via Baracca:

- l'**attivazione** del quarto anno di leFP **Tecnico dei trattamenti estetici**.
Il corso sarebbe di nuova attivazione;
- l'**attivazione** del quarto anno di leFP **Tecnico dell'acconciatura**.
Il corso sarebbe di nuova attivazione.

Presso la sede di Merate, il CFP ha segnalato il **quarto anno silente** di **Tecnico per l'automazione industriale - Installazione e manutenzione impianti**, ma non ne è stata richiesta l'eliminazione.

CFP Casargo

Il CFP ha confermato quanto riportato nel Piano a.s. 2021/2022.

Inoltre, ha segnalato la possibile attivazione del **sistema duale** per la quarta annualità del percorso di **Tecnico di cucina**.

È stato segnalato come **silente** il percorso di **Operatore ai servizi di promozione e accoglienza**, ma non ne è stata richiesta l'eliminazione.

Sono stati, infine, segnalati i seguenti **corsi autofinanziati** (al di fuori del sistema dotale):

- percorso annuale leFP di accesso all'esame di stato a.s.2022-23 presso il CFPA di Casargo: indirizzo Servizi di sala e di vendita;
- percorso annuale leFP di accesso all'esame di stato a.s.2022-23 presso il CFPA di Casargo: indirizzo Enogastronomia;

CFP Aldo Moro

Il CFP ha chiesto l'**eliminazione** del corso di **Operatore delle lavorazioni tessili**. Nell'ultimo biennio, il corso non ha registrato iscrizioni sufficienti per la formazione delle classi.

È stato segnalato, inoltre, che il corso di **Operatore meccanico – Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione** è realizzato con il **sistema duale**.

Chiede quindi ai presenti se vogliono intervenire in merito a quanto sopra esposto.

Dirigente IIS Greppi, Dario Maria Crippa:

In considerazione della vicinanza dell'IIS Greppi alla sede di Monticello Brianza del CFP Enaip, chiede per quale sede del CFP stesso sia stata richiesta l'attivazione dei nuovi corsi.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Afferma che tutti i nuovi corsi sarebbero eventualmente attivati sulla sede di Lecco del CFP Enaip.

Rappresentante Confartigianato Impreso Lecco, Paolo Grieco:

Porta all'attenzione del Comitato il fatto che, sebbene sul territorio vi siano già numerosi percorsi di Operatore Meccanico, la richiesta di tale profilo da parte delle Imprese è elevato. Tale richiesta non riesce tuttavia a essere soddisfatta, anche in ragione delle scelte di studenti e famiglie in fase di orientamento scolastico, scelte che non necessariamente combaciano con le esigenze del territorio.

In ragione di ciò, l'attivazione del corso presso il CFP Enaip potrebbe essere un elemento di interesse.

Consigliere Provinciale, Felice Rocca:

Verificato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, chiude la riunione annunciando una successiva seduta nei primi giorni del mese di settembre.

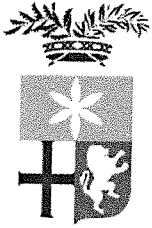


Alle ore 16.21 l'incontro è concluso.

Il Dirigente del Servizio Istruzione
della Provincia di Lecco
f.to dott.ssa Cristina Pagano

Allegati:

- ✓ elenco presenti



Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego
Servizio Istruzione e Formazione Professionale

Comitato provinciale di indirizzo e coordinamento della rete scolastica e formativa
lunedì 13 luglio 2021 – ore 15.00 – Sala Don Ticozzi

	Firma Presenza
Rappresentanti degli Enti Locali:	
Sindaco del Comune di Calolziocorte o suo delegato	
Sindaco del Comune di Casatenovo o suo delegato	
Sindaco del Comune di Lecco o suo delegato	
Rappresentante del Comune di Lecco	
Sindaco del Comune di Merate o suo delegato	
Sindaco del Comune di Monticello Brianza o suo delegato	
Sindaco del Comune di Oggiono o suo delegato	
Sindaco del Comune di Colico o suo delegato	
Presidente della Comunità Montana Valsassina o suo delegato	
Rappresentanti del sistema scolastico:	
Luisa Zuccoli Dirigente scolastico Istituto superiore A. Badoni di Lecco	
Renato Cazzaniga Dirigente scolastico CPIA di Lecco	
Francesca Anna Maria Alesci Dirigente scolastico Istituto comprensivo di Cernusco Lombardone	
Gloria d'Arpino Dirigente scolastico Istituto comprensivo di Oggiono	
Manuela Campeggi Dirigente scolastico Istituto superiore F. Vigano di Merate	
Dario Maria Crippa Dirigente scolastico Istituto superiore A. Greppi di Monticello Brianza	
Catia Caterina Baroncini Dirigente scolastico Istituto superiore M. Polo di Colico	
Suor Maria Elisa Miotti Preside Istituto superiore paritario Maria Ausiliatrice di Lecco	
Francesco Riva Preside della Scuola secondaria 1° grado paritaria M. Kolbe di Lecco	
Presidente ASAL – Associazione Scuole Autonome Lecco:	
Luisa Zuccoli Presidente ASAL (e D.S. Istituto superiore A. Badoni)	



Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego
Servizio Istruzione e Formazione Professionale

9 rappresentanti delle Organizzazioni imprenditoriali	
Chiara Bellingardi in rappresentanza di Confartigianato Imprese Lecco	
Paolo Grieco in rappresentanza di Confartigianato Imprese Lecco	
Matilde Petracca in rappresentanza di Confartigianato Imprese Lecco	
Stefania Palma in rappresentanza di Confindustria Lecco e Sondrio	
Rossella Radaelli in rappresentanza di Confindustria Lecco e Sondrio	
Paolo Panzeri in rappresentanza di Confcommercio Lecco	
Luca Spreafico in rappresentanza di Confcommercio Lecco	
Tiziana Montana in rappresentanza di API Lecco	
Enrico Mandelli in rappresentanza di ANCE Lecco	
Rappresentanti delle OO.SS.	
Diego Riva in rappresentanza della CGIL	
Michela Magni in rappresentanza della CGIL	
Luisa Zuccoli in rappresentanza della CGIL	
Giuseppa D'Antona in rappresentanza della CGIL	
Rita Pavan in rappresentanza della CISL	
Matteo Giammanco in rappresentanza della CISL	
Elisa Ripamonti RAFFAELLO MARLO in rappresentanza della CISL	
Mirco Scaccabarozzi in rappresentanza della CISL	
Giuseppe Pellegrino in rappresentanza della UIL	
USR – Ufficio VII – Ambito territoriale di Lecco:	
Luca Volonté, Dirigente	
Wilma Ticozzi, Funzionario	
Provincia di Lecco:	
Felice Rocca, Consigliere Provinciale	
Cristina Pagano, Dirigente Servizio Istruzione	
Panzeri Roberto, ex Dirigente Servizio Istruzione	
Antonella Cassinelli, Responsabile Servizio Istruzione	
Pietro Cottica, Istruttore Direttivo Servizio Istruzione	

RAFFAELE CESANA

UST LECCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaele Cesana', written in a cursive style.